REGIONE LIGURIA

Camera di Commercio Genova

CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

TURISMO IN LIGURIA

I dati di luglio 2025: in calo arrivi -1,4% e presenze -1,9%

L'Osservatorio Turistico Regionale ha reso noti i dati del movimento turistico nel mese di luglio: un meteo instabile che ha caratterizzato negativamente i weekend ha fatto registrare un decremento sia negli arrivi che nelle presenze, più incisivo nella componente italiana rispetto a quella straniera.

Nel complesso gli arrivi sono calati dell'1,4%, passando da 742.770 a 732.159 (italiani -3,3%, stranieri +8,9%) e le presenze dell'1,9%, passando da 2.646.921 a 2.596.524 (italiani -3,3%, stranieri -0,3%). Rispetto a luglio 2019 gli arrivi sono aumentati del 7,8% e le presenze del 2,2%: in entrambi i casi l'incremento è stato determinato maggiormente dalla quota straniera (+18,8% gli arrivi, +16,2% le presenze).

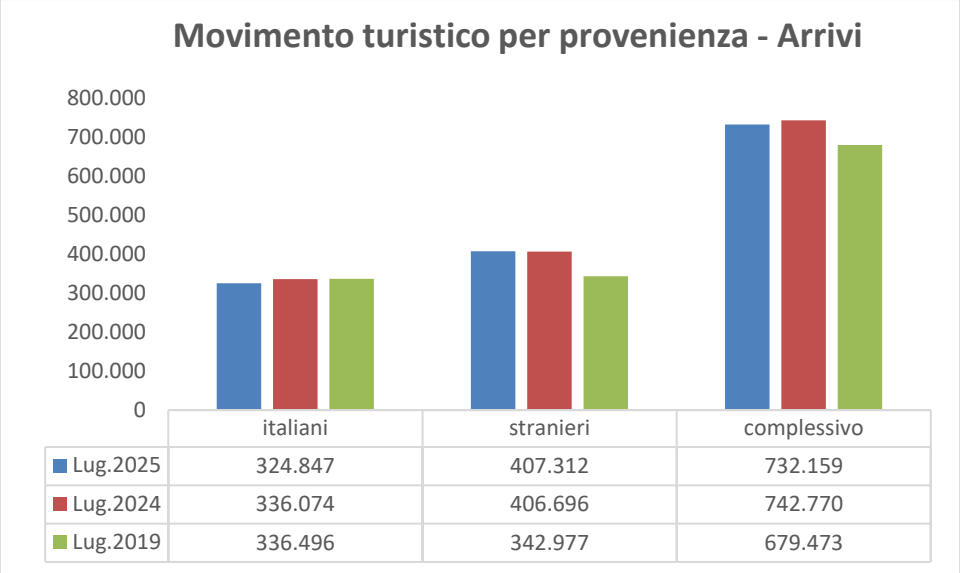
IL TURISMO IN LIGURIA PER PROVENIENZA E TIPOLOGIA - Luglio 2025

Provenienza e tipologia	Lug.2025	Lug.2024	var.% 25/24	var.% 25/19	Lug.2025	Lug.2024	var.% 25/24	var.% 25/19
		ARRIVI				**PRESENZE**		
Italiani	324.847	336.074	-3,34	-3,46	1.351.230	1.397.760	-3,33	-7,95
Stranieri	407.312	406.696	0,15	18,76	1.245.294	1.249.161	-0,31	16,22
Totale	732.159	742.770	-1,43	7,75	2.596.524	2.646.921	-1,90	2,24
Alberghiero	453.285	459.434	-1,34	2,89	1.409.362	1.431.142	-1,52	-4,24
Extralberghiero	278.874	283.336	-1,57	16,71	1.187.162	1.215.779	-2,35	11,18
Totale	732.159	742.770	-1,43	7,75	2.596.524	2.646.921	-1,90	2,24

Fonte: Osservatorio turistico regionale

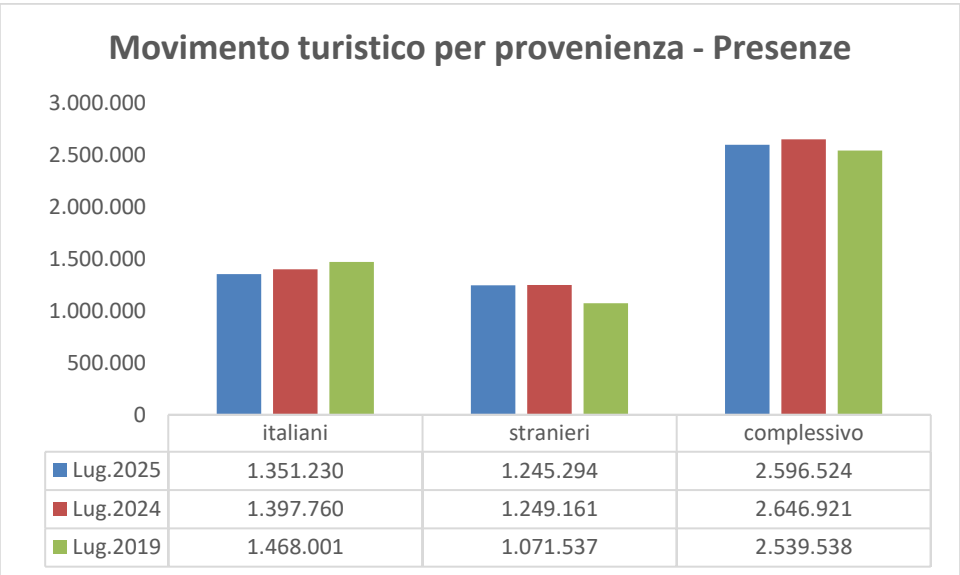
DETTAGLIO PROVENIENZA

I clienti italiani (324.847), che incidono per il 44% sul totale, sono diminuiti del 3,3% rispetto a luglio 2024 (-3,5% sul 2019) e gli stranieri (407.312) sono rimasti pressoché invariati (+0,1% sul 2024, +18,8% sul 2019).



	italiani	stranieri	complessivo
Lug.2025	324.847	407.312	732.159
Lug.2024	336.074	406.696	742.770
Lug.2019	336.496	342.977	679.473

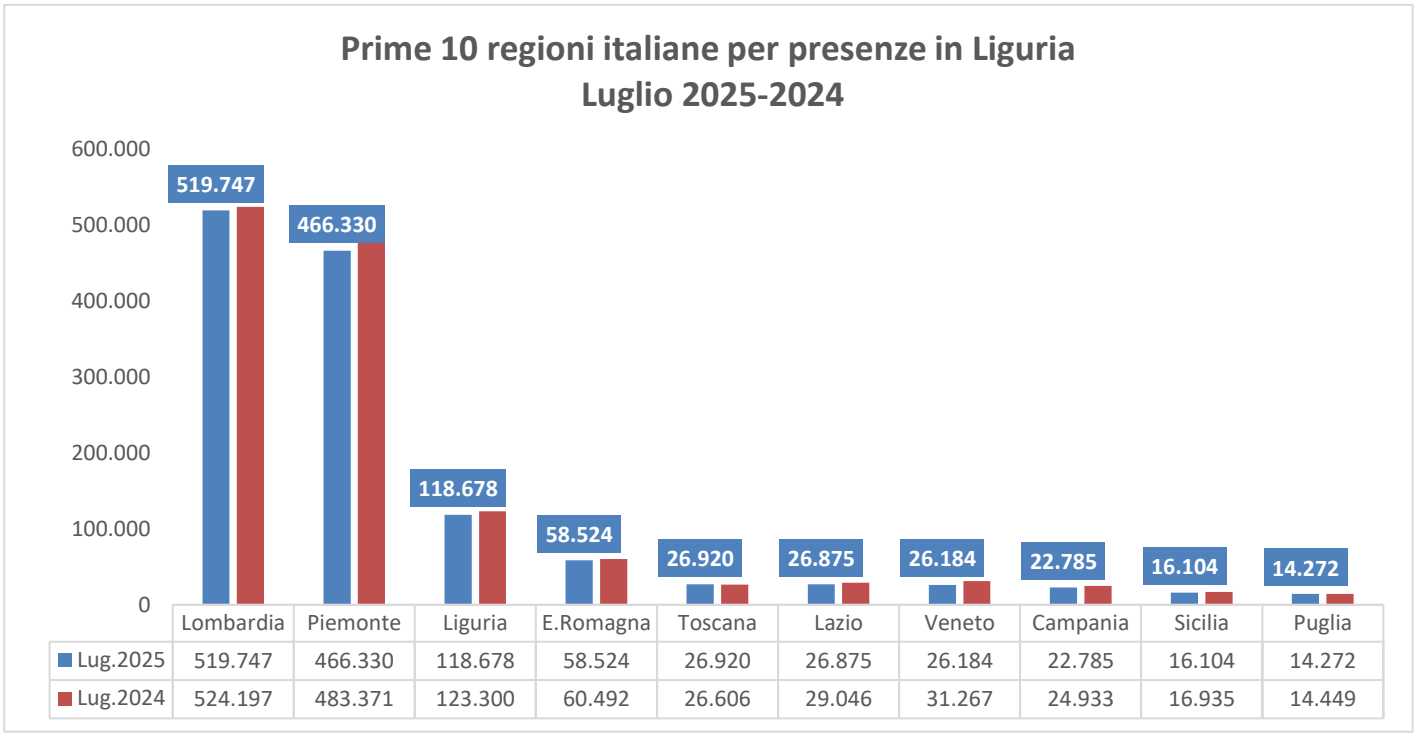
Le presenze italiane (1.351.230), che rappresentano il 52% del totale, sono calate del 3,3% (-8,0% sul 2019) e quelle straniere (1.245.294) dello 0,3% (+16,2% rispetto al 2019).



	italiani	stranieri	complessivo
Lug.2025	1.351.230	1.245.294	2.596.524
Lug.2024	1.397.760	1.249.161	2.646.921
Lug.2019	1.468.001	1.071.537	2.539.538

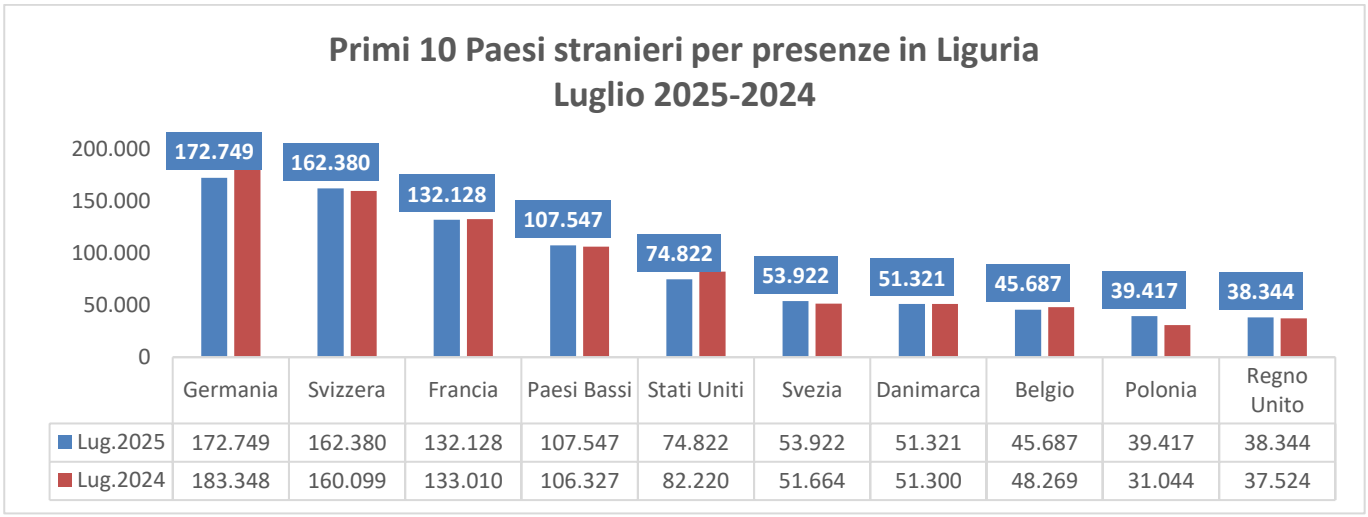
La Lombardia mantiene il primo posto tra le regioni con 120.862 arrivi (-2,0%) e 519.747 presenze (-0,8%). Segue il Piemonte con 95.968 arrivi (-5,2%) e 466.330

presenze (-3,5%) e la Liguria con 24.464 clienti (-4,9%) e 118.678 giorni di permanenza (-3,7%).



	Lombardia	Piemonte	Liguria	E.Romagna	Toscana	Lazio	Veneto	Campania	Sicilia	Puglia
Lug.2025	519.747	466.330	118.678	58.524	26.920	26.875	26.184	22.785	16.104	14.272
Lug.2024	524.197	483.371	123.300	60.492	26.606	29.046	31.267	24.933	16.935	14.449

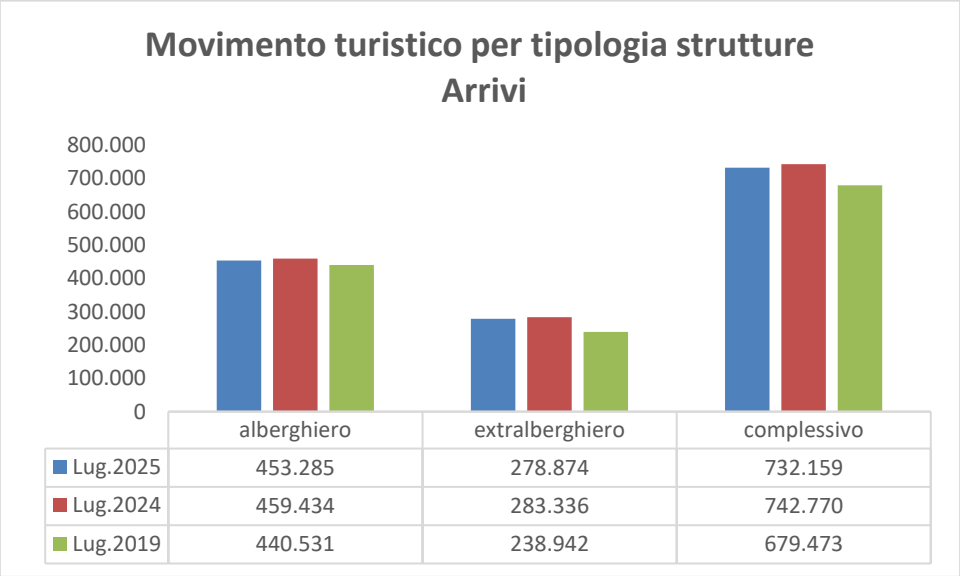
Sul fronte estero la Francia torna al primo posto per numero di arrivi (55.849, -0,2%) e la Germania per giornate di presenza (172.749, -5,8%): seguono Svizzera, Paesi Bassi e Stati Uniti.



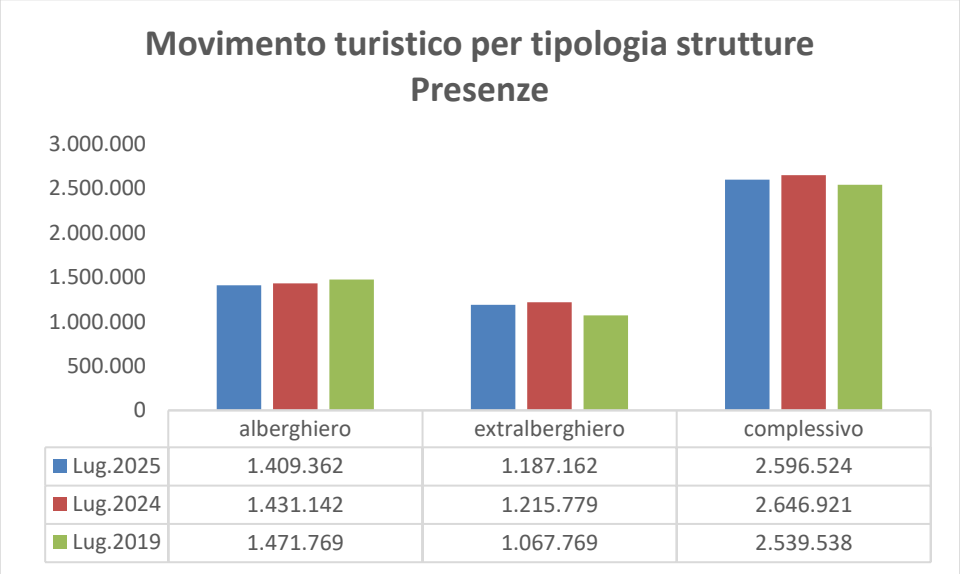
	Germania	Svizzera	Francia	Paesi Bassi	Stati Uniti	Svezia	Danimarca	Belgio	Polonia	Regno Unito
Lug.2025	172.749	162.380	132.128	107.547	74.822	53.922	51.321	45.687	39.417	38.344
Lug.2024	183.348	160.099	133.010	106.327	82.220	51.664	51.300	48.269	31.044	37.524

DETTAGLIO TIPOLOGIA RICETTIVA

L'hotellerie ha accolto 453.285 turisti (-1,3% sul 2024, +2,9% sul 2019) mentre l'extralberghiero 278.874 clienti (-1,6% sul 2024, +16,7% sul 2019). Le presenze nelle strutture alberghiere, 1.409.362, sono diminuite dell'1,5% (-4,2% sul 2019) e quelle extralberghiere, 1.187.162, del 2,4% (+11,2% sul 2019).

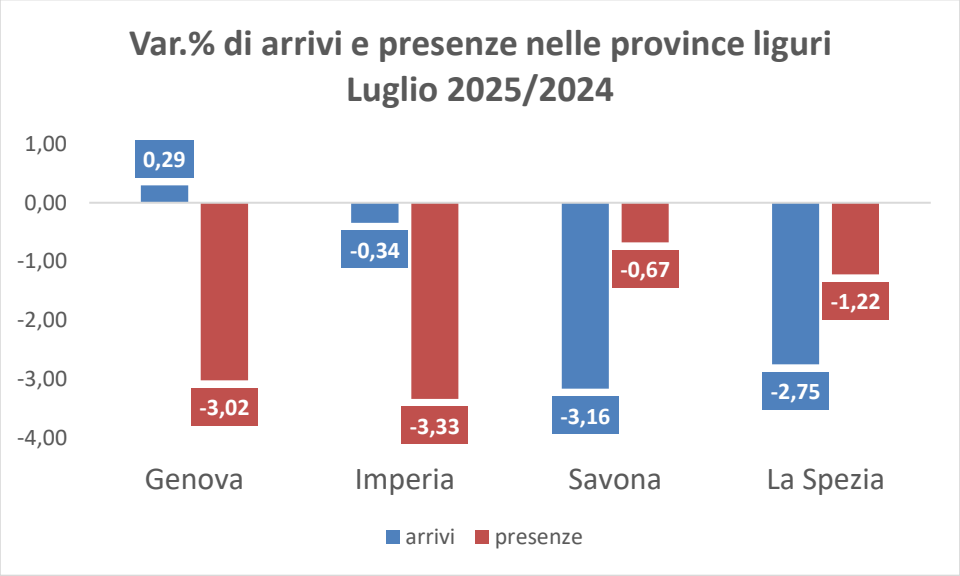


	alberghiero	extralberghiero	complessivo
Lug.2025	453.285	278.874	732.159
Lug.2024	459.434	283.336	742.770
Lug.2019	440.531	238.942	679.473



	alberghiero	extralberghiero	complessivo
Lug.2025	1.409.362	1.187.162	2.596.524
Lug.2024	1.431.142	1.215.779	2.646.921
Lug.2019	1.471.769	1.067.769	2.539.538

Analisi provinciale



GENOVA

Nel mese di luglio (con un indice di rispondenza da parte delle strutture pari al 97,95%) la provincia di Genova ha registrato 245.293 arrivi (+0,3% rispetto a luglio 2024) e 647.517 presenze (-3,0%): sono diminuiti clienti italiani (-4,0%) e aumentati quelli stranieri (+2,9%), e per le giornate di presenza si è registrato un calo più marcato per gli italiani (-8,8%) e una crescita più contenuta per gli stranieri (+1,4%).

Le strutture alberghiere (comprensive di alberghi, locande, residenze d'epoca, alberghi diffusi e residenze turistico alberghiere) hanno accolto nel mese di luglio

174.622 clienti (+0,2%) e registrato 399.156 giorni di presenza (-6,5%); quelle extralberghiere 70.671 clienti (+0,6%) e 248.361 presenze (+3,1%).

I lombardi guidano la classifica con 96.122 giornate di presenza (-2,6%), al secondo posto i liguri (54.543, -0,7%) e al terzo posto i piemontesi (28.713, -7,5%).

I tedeschi mantengono il primo posto con 43.485 presenze (-3,1%); al secondo posto gli svizzeri con 34.933 presenze (+3,5%) e al terzo i francesi con 34.691 giorni di permanenza (-3,7%). Gli americani slittano al 4° posto con 31.463 presenze (-13,8%).

IMPERIA

Nell'estremo ponente a luglio (indice di rispondenza pari al 95,27%) gli arrivi sono stati 133.377 (-0,3%), di cui 54.890 italiani (-3,0%) e 78.487 stranieri (+1,6%). Le giornate di presenza sono calate da 539.615 a 521.621 (-3,3%), di cui 246.595 italiani (-5,8%) e 275.026 stranieri (-1,0%).

Gli arrivi nelle strutture alberghiere sono stati 87.546 (+0,3%) e le giornate 283.500 (+2,2%); nell'extralberghiero i clienti sono passati da 46.519 a 45.831 (-1,5%) e le presenze da 262.189 a 238.121 (-9,2%).

Piemontesi (120.651, -7,1%) e lombardi (80.639, -2,2%) rappresentano insieme l'82% delle presenze italiane; segue la Liguria (10.728, -13,6%).

I tedeschi guidano la classifica degli stranieri, con oltre 50 mila presenze (-5,7%), seguiti dai francesi (40.616, +8,9%) e dagli svizzeri (40.304, +1,0%).

SAVONA

Nella provincia di Savona (indice di rispondenza delle strutture pari al 96,07% del totale) gli arrivi, 202.089, sono diminuiti del 3,2% (-3,5% gli italiani, -2,4% gli stranieri) e le presenze, 969.547, dello 0,7% (-1,3% gli italiani, +0,8% gli stranieri).

Gli arrivi nelle strutture alberghiere sono passati da 131.166 a 127.322 (-2,9%) e in quelle extralberghiere da 77.521 a 74.767 (-3,6%); le presenze nell'hotellerie sono

aumentate dello 0,9% (da 552.871 a 557.903) e sono diminuite del 2,7% nelle altre strutture (da 423.262 a 411.644).

Al primo posto i piemontesi con 303.975 presenze (-1,9%), seguiti dai lombardi con 286.330 presenze (-0,3%) e dai liguri (36.622, -5,1%).

Svizzera con 70.348 presenze (-0,1%), Germania (46.737, -8,5%) e Paesi Bassi (37.450, +5,1%) guidano la classifica dei Paesi esteri. La Francia scende al 4° posto con 19.085 presenze (-2,7%).

LA SPEZIA

Sulla base dei dati che hanno comunicato le strutture ricettive (il 91,58% sul totale), la provincia della Spezia ha registrato nel mese di luglio una contrazione del 2,8% negli arrivi e dell'1,2% nelle presenze.
Dei 151.400 clienti arrivati, 47.472 sono stati italiani (in calo del 2,0%), e 103.928 stranieri (in diminuzione del 3,1%). Per le giornate di presenza, 457.839, gli italiani (157.248) hanno registrato una crescita del 2,0% mentre gli stranieri (300.591) una diminuzione del 2,8%.

Le strutture alberghiere hanno registrato 63.795 arrivi (-4,3%) e 168.803 giorni di presenza (-3,0%); quelle extralberghiere 87.605 clienti (-1,6%) e 289.036 presenze (-0,2%).

Nell'estremo levante lombardi (56.656, +1,2%) ed emiliano-romagnoli (25.469, +3,7%) guidano la classifica come giornate di presenza, seguiti dai piemontesi (16.785, -3,4%).

Francia, Stati Uniti e Germania risultano i primi Paesi stranieri per giornate di presenza rispettivamente con 37.736 giorni (-5,9%), 34.793 giorni (-8,6%), e 31.562 (-5,3%).

I FABBISOGNI PROFESSIONALI DELLE IMPRESE

nel mese di settembre

Le entrate programmate specificatamente nei servizi di alloggio e ristorazione e nei servizi turistici in Liguria, nel mese di settembre 2025 sono 2.060, 90 in più rispetto ad un anno fa: nel trimestre settembre-novembre salgono a 5.700, 30 in meno rispetto allo stesso periodo del 2024.

Al 93,2% verrà offerto un contratto di lavoro dipendente (era il 93,5% nel 2024): nel 69% dei casi (70% un anno fa) le entrate previste saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita), al 14% verrà offerto un contratto stabile, al 7% l'apprendistato e al rimanente 11% altre tipologie di contratto.

La quasi totalità delle figure più ricercate riguarda **cuochi, camerieri e altre professioni della ristorazione**, con una richiesta di 1.770 posti (80 in più rispetto a settembre 2024) di cui il 67,4% difficile da reperire (era il 61,6%). Il titolo di studio preferenziale per questi profili è la qualifica o diploma professionale (44,0%) e al 61,7% viene richiesta esperienza nello stesso settore. Il 37,1% delle entrate previste nella ristorazione (circa 657) sarà destinato a giovani con meno di 30 anni.

Nel settore turistico più generico si segnalano gli **addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela,** la cui richiesta è pari a 200 nuove entrate (100 in meno rispetto ad un anno fa), con una difficoltà del 35,3% (era l'8,8%). Per queste figure il titolo di studio più richiesto è il diploma secondario (43,1%) e al 35,3% viene richiesta esperienza nello stesso settore. Ai giovani è destinato il 45,6% delle richieste, pari a 91 unità.